Abilitazione per lavorare come insegnante di sostegno

Per diventare insegnante di sostegno occorre frequentare un corso universitario di preparazione all'insegnamento: il Tirocinio Formativo Attivo

Cos'è

L'abilitazione per lavorare come insegnante di sostegno è un titolo di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo o secondo grado.

A chi si rivolge

Il titolo può essere conseguito dai docenti in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per il grado di scuola per il quale si intende conseguire la specializzazione per le attività di sostegno.

Come si ottiene

Per conseguire il titolo, occorre partecipare ai corsi di specializzazione per il sostegno (TFA sostegno) indetti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

L'accesso ai percorsi, istituiti presso le Università, è a numero programmato, determinato annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sulla base del fabbisogno specifico di personale specializzato per il sostegno didattico degli alunni con disabilità.

Requisito di accesso ai corsi è il possesso dell'abilitazione all'insegnamento per il grado di scuola per il quale si intende conseguire la specializzazione per le attività di sostegno.

Per iscriversi al TFA sostegno bisogna superare un test preliminare e delle prove d'accesso, una scritta e una orale; tutti i candidati che superano tale test di scrematura potranno poi iniziare a seguire il corso che avrà una durata annuale.

Com'è strutturato il corso

Il corso consiste in 1.500 ore di cui 60 CFU crediti formativi universitari. Il Tirocinio Formativo Attivo è un corso di formazione e abilitazione per la professione del docente.

Al termine del corso universitario tutti i candidati devono sottoporsi ad un esame finale.

Solo i candidati che riescono a superare questo esame finale, potranno conseguire il titolo di specializzazione.

Cosa si studia

Durante il corso sono previsti:

- a) insegnamenti di scienze dell'educazione
- b) un tirocinio indiretto e diretto di 475 ore (19 crediti formativi), che si svolgerà presso le istituzioni scolastiche sotto la guida di un tutor. Il percorso di tirocinio comprende una fase osservativa e una fase di insegnamento attivo. Almeno 75 ore di tirocinio saranno dedicate alla maturazione delle necessarie competenze didattiche per l'integrazione degli alunni con disabilità
- c) insegnamenti di didattiche disciplinari che, anche in un contesto di laboratorio, saranno svolti stabilendo una stretta relazione tra l'approccio disciplinare e l'approccio didattico

d) laboratori pedagogico-didattici indirizzati alla rielaborazione e al confronto delle pratiche educative e delle esperienze di tirocinio

Dove si svolge

Il corso teorico del TFA deve essere frequentato presso l'Università nella quale si è superato il test di accesso, mentre il tirocinio deve essere svolto in una delle istituzioni scolastiche accreditate con apposite convenzioni con le Università.

Solo nel caso di docenti che vengono ammessi al TFA e già svolgono attività di insegnamento in scuole pubbliche o paritarie, le convenzioni per lo svolgimento del tirocinio possono essere stipulate con le istituzioni scolastiche dove essi prestano servizio, anche se non accreditate, per consentire l'effettivo svolgimento del tirocinio senza interrompere l'attività.

Esame finale

Al termine dell'anno di Tirocinio Formativo Attivo è previsto l'esame finale con la stesura di una tesina/relazione inerente al lavoro svolto durante il corso e il tirocinio.

A chi rivolgersi

Rivolgersi alle Università presso le quali sono istituiti i corsi di specializzazione per il sostegno

Legge 13 luglio 2015 n. 107 – art. 1, c. 110

[D.m. 10 settembre 2010, n. 249](#)

Regolamento che precisa requisiti e modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado.

[D.m. 4 agosto 2011 GU n. 197 del 25.8.2011](#)

Definizione delle modalità di svolgimento e delle caratteristiche delle prove di accesso ai corsi di laurea magistrale quinquennale, a ciclo unico.

[GU 12.12.2011 n. 288](#)

Definizione delle modalità di svolgimento e delle caratteristiche delle prove di accesso ai corsi di tirocinio formativo attivo per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

[Decreto 8 novembre 2011](#)

Riordino dei corsi biennali di II livello ad indirizzo didattico.

[Dm 4 aprile 2011 n. 139](#)

Requisiti necessari istituzione e attivazione corsi di studio per la formazione iniziale degli insegnanti (Attuazione DM 10 settembre 2010, n. 249).

[CLIL, Pubblicato in GU 299 del 24.12](#)

Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera nelle scuole.

[Decreto 11 novembre 2011](#)

Definizione delle caratteristiche delle prove di accesso e delle modalità di svolgimento dei percorsi formativi di abilitazione per la scuola dell'infanzia e per la scuola materna di cui all'articolo 15, comma 16, del decreto 10 settembre 2010, n. 249.

[Decreto n. 194 11 novembre 2011](#)

Definizione delle modalità di svolgimento e delle caratteristiche delle prove di accesso ai corsi accademici

di II livello di cui all'articolo 3, comma 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n.249, per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del medesimo decreto per l'anno accademico 2011/2012.

D.m. n. 22/2005

Decreto Ministeriale n. 22 del 9 febbraio 2005 e allegati

Informazioni sui requisiti per l'accesso alle scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario.

Decreto Direttoriale 23 aprile 2012 n. 74

Indicazioni operative per le prove di selezione al **TFA**.

[Servizio reclutamento e gestione del personale della scuola](#)

[Ufficio mobilità concorsi assunz. pers.docente scuola caratt.statale](#)

Indirizzo: Via Gilli, 3 - Palazzo Istruzione - Trento

Telefono: 0461.491357

Fax: 0461.497287

E-mail: serv.perscuola@provincia.tn.it

Pec: serv.perscuola@pec.provincia.tn.it